



CITTÀ di VITTORIA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

C.A.P. 97019

DIREZIONE CUC - PROVVEDITORATO

Servizio di Protezione Civile

Oggetto: Istituzione del CATASTO INCENDI di cui all'art. 10 della Legge n° 353/2000 – anni 2015/2019

RELAZIONE TECNICA

PREMESSO che:

La Regione Sicilia, anche a causa del suo clima estivo torrido e asciutto, è sovente interessata da gravi incendi che devastano vaste aree del nostro territorio; il fuoco notoriamente rappresenta una delle maggiori cause di dissesto ambientale e purtroppo ha spesso carattere prevalentemente antropico.

Con la Legge n. 353 del 21 novembre 2000, “Legge quadro in materia di incendi boschivi”, il nostro Parlamento ha stabilito di istituire i Piani regionali di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ed in particolare all’art. 10 sancisce, per i comuni i cui territori sono stati interessati da incendi, l’obbligo di istituire un apposito catasto, cosiddetto “CATASTO DEGLI INCENDI”, da aggiornare annualmente, di tutte le aree boschive percorse dal fuoco al fine di *congelarle* nella loro destinazione d’uso e di salvaguardare il nostro patrimonio boschivo e forestale da ogni forma di sfruttamento e di speculazione.

Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 agosto 2007 n. 3606 recante “Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di Combustione”, il Capo Dipartimento della Protezione Civile viene nominato Commissario delegato;

Tra le disposizioni a cui il Commissario Delegato è autorizzato a derogare, in forza dell’art.7 della OPCM 3606/2007, è ricompreso anche il comma 2 dell’art.10 della L.353/2000, da cui consegue che il catasto dei soprassuoli percorsi da fuoco può essere istituito anche in mancanza del “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi” di cui all’art.3, comma 1 della Legge medesima.

La Regione Siciliana disciplina la materia forestale con L.R. n.16 del 1996 dal titolo “Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione”

L’ultimo aggiornamento, 2011/2013, del piano redatto ai sensi dell’art.34 della citata L.R.16/96, dal titolo “Piano per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi”, rispondente al piano previsto dal comma 1 dell’art.3 della L.353/2000, prevede, fra l’altro, che “Per ogni incendio boschivo, il Distaccamento Forestale competente per territorio provvede alla perimetrazione delle aree percorse dal fuoco mediante strumentazione GPS, ...”

Infine si riporta quanto stabilito dalla Legge all'art. 10:

1. Ai sensi del comma 1 "Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche..... Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.
2. Ai sensi del comma 2 "I comuni provvedono a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1".

RILEVATO che:

1. Negli anni 2015/2019 nel territorio del Comune di Vittoria sono stati verificati i seguenti incendi:

Anno 2015 - Totale di 11,04 ettari percorsi dal fuoco

- 18.06 – Località Cammarana – Salina - superficie incendiata: ha 2,80
- 11.07 – Mendolilli - totale superficie incendiata: ha 3,53, ricadente quasi interamente nel territorio di Vittoria e solo in piccola parte in quello di Comiso
- 29.07 – Torrevecchia - superficie incendiata: ha 1,21
- 02.08 – Nipitella - superficie incendiata: ha 2,05
- 21.09 – Castelluccio - superficie incendiata: ha 1,45

Anno 2016 - Totale di 8,82 ettari percorsi dal fuoco

- 27.07 – Molino Camera d'Aranci - totale superficie incendiata: ha 1,57, tra il territorio di Vittoria e quello di Comiso
- 08.08 – Nipitella - superficie incendiata: ha 1,59
- 09.08 – Nipitella - superficie incendiata: ha 0,84
- 18.08 – Molino Mendolilli – Molino Martorina - superficie incendiata: ha 1,50
- 06.09 – Martorina 1 - superficie incendiata: ha 2,27
- 16.09 – Castelluccio - superficie incendiata: ha 1,05

Anno 2017 - Totale di 4,98 ettari percorsi dal fuoco

- 24.06 – Granaro - totale superficie incendiata: ha 2,93, tra il territorio di Vittoria e quello di Comiso
- 26.06 – San Silvestro - superficie incendiata: ha 1,12
- 28.06 – Torrevecchia - superficie incendiata: ha 0,93

Anno 2018 - Totale di 252,74 ettari percorsi dal fuoco

- 29.05- C.da Salina - superficie incendiata: ha 21,93, tra il territorio di Vittoria e quello di Ragusa

- 07.06 – Poggio Tremolazza - superficie incendiata: ha 217,4, tra il territorio di Vittoria e quello di Ragusa
- 15.07 – Buffitella - superficie incendiata: ha 5,24
- 20.08 – Torrevecchia- superficie incendiata: ha 8,14

Anno 2019 - Totale di 29,106 ettari percorsi dal fuoco

- 23.06 – Anguilla – Fossone - superficie incendiata: ha 15,01
- 04.07 – Mendolilli – San Giovanni - superficie incendiata: ha 14,09

Ai fini dell'applicazione dell'art.10 nella locuzione "zone boscate" sono state ricomprese tutte le aree boscate naturali e artificiali <<dotate di specifici caratteri biofisici e territoriali>> quali i pascoli boscati o meno, le aree di macchia mediterranea, i carrubeti ecc; in particolare: *La lg. 353/00 si articola in divieti, prescrizioni e sanzioni (art. 10), ricostruibili per relationem partendo dall'individuazione del significato di «bosco», «zona boscata», «foresta» e «incendio boschivo». Mentre la nozione di «incendio boschivo» è spiegata dalla legge (art. 2) (fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate, o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno di tali aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi), le altre espressioni non vengono definite. Il legislatore si è soltanto limitato ad equiparare al regime delle «zone boscate» le aree destinate ai pascoli. Nella locuzione «zona boscata» vanno quindi intuitivamente ricomprese tutte quelle aree dotate di specifici caratteri biofisici e territoriali, destinatarie di norme tutorie rinvenibili nella legislazione forestale nazionale e regionale.* Citazione di Alessandra De Mestria in un articolo pubblicato su "Ambiente Diritto" del 31.12.2013.

Tutto ciò premesso appare evidente come sia necessario, per il Comune di Vittoria, dotarsi del CATASTO INCENDI e aggiornarlo all'ultimo quinquennio; pertanto, in base alla documentazione in possesso, ai dati forniti dal Comando provinciale del corpo Forestale di Ragusa, dal Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Ragusa e alle verifiche effettuate sui luoghi, i tecnici del servizio di Protezione Civile hanno provveduto alla redazione del CATASTO DEGLI INCENDI per il quinquennio 2015/2019 tramite i seguenti elaborati:

- Elenco catastale ed elenco ditte dei suoli incendiati per ognuno degli anni di osservazione con l'imposizione dei vincoli previsti dalla Legge 353/2000 (Allegato A)
- Perimetrazione dei soprassuoli percorsi dal fuoco fornita dal Sistema Informativo Forestale (Allegato B) composto da i seguenti elaborati grafici:
 - Tav. 1 Visualizzazione aree percorse dal fuoco su cartografia del territorio comunale, planimetria 1:50.000, suddivise per anno;
 - Tav. 1xxx Visualizzazione aree su cartografia scala 1:10.000 e su foglio catastale scala 1:2.000, suddivise per anno e per incendio.